

Allegato parte integrante

ALLEGATO A : DESCRIZIONE ITER PROCEDURALE

Descrizione dell'iter procedurale preliminare alla dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità del progetto della ditta Alto Noce s.r.l. per la realizzazione dell'impianto idroelettrico sul torrente Noce di cui alla concessione C/14076 ai sensi dell'articolo 1 bis 3, comma 3 L.P. 6 marzo 1998 n. 4 e della deliberazione della Giunta Provinciale 19 dicembre 2008, n. 3258

In relazione agli adempimenti preliminari previsti dall'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale 19 dicembre 2008, n. 3258, il Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) ha verificato quanto segue:

- gli elaborati progettuali presentati dal richiedente, a firma degli ing. Vittorino Betti, sono conformi a quanto previsto dalla predetta deliberazione;
- gli elaborati progettuali di cui al punto precedente sono rimasti depositati per consultazione presso i Comuni di Peio e Ossana, nei cui territori ricadono i terreni da espropriare per la realizzazione del progetto in parola;
- è stata data adeguata comunicazione dell'avvenuto deposito ai proprietari e titolari di diritti reali interessati;
- nei termini previsti è pervenuta con nota prot. 338098 di data 23 giugno 2014 l'osservazione della ditta Bezzi s.r.l. della quale si sintetizzano i contenuti:
 - la ditta in parola lamenta che il tracciato della condotta forzata proposto risulta molto penalizzante per l'attività dell'impresa avendo rilevanti impatti sugli accessi agli edifici da parte dei clienti, sui sottoservizi esistenti e sulla mobilità interna dei dipendenti. Viene giudicata inoltre negativamente la necessità di realizzare micropali di sostegno dello scavo in prossimità del salone espositivo e l'impatto generato dal cantiere;
 - la ditta propone a riguardo due soluzioni di tracciato alternative che risulterebbero meno impattanti e che in sintesi sono: spostamento della condotta forzata sul lato opposto dell'edificio verso il torrente (soluzione 1) oppure prolungamento del tratto di posa con tecnologia spingi tubo già previsto per l'attraversamento della strada provinciale (soluzione 2);
 - la ditta infine lamenta una sostanziale violazione dei propri diritti in ragione del citato errore materiale avvenuto durante l'iter istruttorio che ha portato alla d.G.P. n. 1240 del 20 giugno 2013, della quale evidenzia l'illegittimità e chiede la sospensione degli effetti;
- le osservazioni citate sono state trasmesse alla società Alto Noce s.r.l. con lettera prot. 432013 del 12 agosto 2014, la quale società non ha inviato proprie controdeduzioni entro il termine di 15 gg previsto. Peraltro, con propria nota prot. 488796 di data 16/09/2014, la società Alto Noce s.r.l. ha successivamente comunicato quanto segue:
 - che intende recepire le richieste della ditta Bezzi s.r.l. prevedendo lo spostamento della condotta forzata verso il torrente Noce (soluzione 1). La

soluzione 2 invece presenta alcune difficoltà di carattere tecnico che la rendono di difficile attuazione;

- per la soluzione 1 il progettista ha predisposto una variante progettuale che prevede modifiche di lieve entità per la parte di tracciato che interessa le seguenti particelle: p.f. 1209/3, 1209/2, 1209/1, 1207/1 in C.C. di Ossana, di proprietà di Bezzi Legnami Srl, che ha già fornito il proprio assenso; p.f. 1207/2 in C.C. di Ossana, di proprietà ENEL SpA, ove la condotta passa sul lato destro anziché sinistro del traliccio di alta tensione, mantenendo sostanzialmente invariato l'impatto sul fondo; trattasi di una particella già asservita, e la modifica prevista appare assolutamente insignificante ed irrilevante in termini di potenziale aggravio sul fondo asservito; p.ed. .237/1 in C.C. di Ossana, di proprietà dei sig.ri Bezzi Fabio, Bezzi Luciano e Delpero Anna Maria, che hanno fornito il loro assenso. Il proponente ha trasmesso copia degli accordi firmati di cui sopra;
 - il progetto di variante inoltre va a coinvolgere alcuni fondi che non erano interessati dalla soluzione originaria e che sono: p.f. 1206 in C.C. di Ossana, di proprietà della sig.ra Delpero Anna Maria, che ha già fornito il proprio assenso; p.f. 1096 in C.C. di Ossana, di proprietà della Compagnia Gestioni Turistiche Srl Ossana, che ha già fornito il proprio assenso. Il proponente ha trasmesso copia degli accordi firmati di cui sopra;
 - il progettista inoltre ha autonomamente sottoposto il progetto di variante all'approvazione dei servizi provinciali che avevano già espresso parere positivo sulla precedente versione progettuale, ottenendo tutti pareri positivi. In particolare in data 24 luglio 2014 con nota prot. 397910 il Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali ha dichiarato la non sostanzialità della variante, con determina del Dirigente del Servizio Bacini Montani n. 757 di data 21 agosto 2014 è stata concessa agli effetti idraulici e patrimoniali la variante depositata in data 14 luglio 2014, mentre in data 28 agosto 2014 con nota 457964 il Dirigente del Servizio Gestione Strade autorizzava l'attraversamento del sedime della SS. 42 del Tonale e della Mendola con la condotta forzata all'altezza del Km 163,080;
 - a seguito di alcune opposizioni al tracciato proposto in sede di variante da parte di alcuni proprietari di fondi ubicati a sud della SS 42, il progettista ha optato per una ulteriore leggera modifica del tracciato della condotta, raccordandola con la posizione già autorizzata nel progetto originario; la variante prevede pertanto di non interessare più le particelle fondiarie n. 1203/1, 1203/2, 1100 in C.C. di Ossana, mentre prevede la quasi totale eliminazione dell'interferenza sulla p.f. 1098 in C.C. di Ossana. Quest'ultima particella verrà lambita marginalmente in corrispondenza del confine con la p.f. 1096. Non verrà altresì interessata la particella 1210, di proprietà della Bezzi Legnami Srl;
- valutate le osservazioni pervenute e visti i citati pareri dei Servizi provinciali sul progetto di variante, il Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche dell'APRIE ritiene che:
- debba ritenersi priva di effetti la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità di cui alla delibera G.P. n. 1240 del 20 giugno 2013 per

mancata partecipazione al procedimento di uno dei soggetti interessati, nella parte in cui si riferisce alle particelle di proprietà della ditta Bezzi s.r.l. (lista 1);

- possa altresì ritenersi ancora efficace detta delibera G.P. n. 1240 del 20 giugno 2013 per le altre particelle interessate (lista 2), anche ai fini del corretto esperimento della procedura preliminare alla Determinazione del dirigente del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica n. 216 del 27 giugno 2013, relativa gli asservimenti;
- sia accoglibile la richiesta di spostamento della condotta forzata avanzata dalla ditta Bezzi s.r.l. nella forma della soluzione 1 (spostamento della condotta dall'altro lato dell'edificio verso il torrente Noce);
- la società Alto Noce s.r.l. debba predisporre una variante progettuale tale da accogliere le richieste di spostamento della condotta forzata della ditta Bezzi s.r.l. come da soluzione 1, ed inviarne copia all'APRIE;
- la ditta Alto Noce s.r.l. debba procedere autonomamente, tramite accordi bonari o altra forma di intesa, ad ottenere il consenso dei proprietari delle nuove particelle che non erano interessate dalla prima ipotesi di tracciato di cui alla d.G.P. n. 1240 del 20 giugno 2013 o per le quali sono previste modificazioni del tracciato rispetto a quanto loro notificato;
- possa essere dichiarata la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera in oggetto relativamente alle particelle di cui alla lista 3;
- debbano essere informati tutti i Servizi provinciali coinvolti nella formazione dei provvedimenti fino ad oggi assunti in relazione al progetto, per gli eventuali ulteriori provvedimenti di competenza a seguito della variante.

In conclusione, il Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche dell'APRIE ritiene quindi che sussistano le condizioni per dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità del progetto della ditta Alto Noce s.r.l. per la realizzazione dell'impianto idroelettrico sul torrente Noce di cui alla concessione C/14076 ai sensi dell'articolo 1 bis 3, comma 3 L.P. 6 marzo 1998 n. 4 e della deliberazione della Giunta Provinciale 19 dicembre 2008, n. 3258, con le modifiche progettuali e le limitazioni sopra descritte.

Lista 1 – Particelle per le quali decadono gli effetti della delibera G.P. n. 1240 del 20 giugno 2013 per difetto nella procedura istruttoria

p.ed. .533 e p.f. 1205, 1203/1 e 1204 C.C. Ossana

Lista 2 – Particelle per le quali sono da ritenersi ancora validi ed efficaci gli effetti della delibera G.P. n. 1240 del 20 giugno 2013

C.C. CELENTINO

C.C. OSSANA

.225

1065/1

2181/1

1065/2

1366/3

1065/3

(corretta dal catasto in	1065/4
1365/3)	1068/1
1411/6	1068/2
1411/5	1068/3
1365/4	1068/4
1411/4	1068/5
1436/4	1074/1
2164/5	1075/2
1411/3	1076/1
1421/3	1078
1561/3	1079
1365/2	1080
1375/2	1081
1411/2	1083
1416/2	1084
1421/2	1085
1436/2	1086
2164/2	1090
1365/1	1091
1368	1092
1369	1097/1
1370	1097/2
1371	1098
1372	1105
1373	1106
1374	1108
1416/1	1111
1421/1	1112
1433	1114
1434	1116
1435	1117/1
1436/1	1118
2164/1	1209/4
2165	477
2180	1100
	1203/2
	1209/3
	1209/2
	1209/1
	1207/1
	1207/2
	.237/1
	1210

Lista 3 – Nuove particelle per le quali viene dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità

p.ed. .533 e p.f. 1205 e 1204 C.C. Ossana